

## **Comunicato Stampa**

### **Trasporti, Serbassi (Fast-Confisal): "Italia porto d'Europa. Serve piano strutturale per eliminare gap con il Sud"**

"L'Italia, pur con le diversità di ogni settore, abbia bisogno, dopo tanti anni, di un piano strutturale che riorganizzi l'intero mondo delle comunicazioni e dei collegamenti e, soprattutto, elimini il grave gap infrastrutturale e di accessibilità ai servizi che ancora zavorra l'economia del Mezzogiorno ed impedisce di garantire a tutti i cittadini uguali opportunità socio-economiche. Solo una visione d'insieme, che tenga conto delle esigenze complessive dell'intero territorio, può essere in grado di sfruttare le potenzialità che cielo, terra e mare, in un Paese come l'Italia, vero e proprio porto d'Europa, centro strategico del Mediterraneo, hanno la capacità di produrre". Così il Segretario Generale Fast-Confisal, Pietro Serbassi, nel corso dell'intervento introduttivo del convegno "Un'Italia velocemente connessa", organizzato dalla federazione autonoma dei trasporti e dalla Confisal all'Hotel Quirinale di Roma. Tra i relatori, il Presidente del CNEL Tiziano Treu, il Sottosegretario ai Trasporti, On. Salvatore Margiotta, l'AD di RFI Maurizio Gentile, l'AD di Trenitalia Orazio Iacono e il Segretario Generale Confisal, Angelo Raffaele Margiotta.

"Una delle priorità su cui intervenire - ha proseguito Serbassi - è un grande piano di manutenzione dell'attuale dotazione infrastrutturale, mettendo fine alle inutili e controproducenti azioni tampone fin qui adottate ed evitando di bloccare la viabilità italiana, come è purtroppo successo durante la scorsa estate in Liguria. Sarà, a questo scopo, fondamentale definire una seria programmazione delle operazioni manutentive, tenendo conto delle vie alternative in grado di consentire senza intoppi e disagi l'indispensabile e quotidiana circolazione delle merci e delle persone".

## **Fine Comunicato**

**Roma, 08 ottobre 2020**